

**COMUNE di CIMONE**



**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.S.)**

**PERIODO: 2019 – 2020 - 2021**

## Sommario

<b>1. Le linee del programma di mandato 2019-2021 .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Indirizzi generali di programmazione .....</b>	<b>9</b>
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	9
2.2. Le opere e gli investimenti.....	11
2.2.2 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2019 - 2021 .....	12
2.3 Analisi delle risorse di parte corrente: Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa ed Entrate extratributarie (Titoli 1° e 3°).....	15
2.3.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici: .....	15
2.3.2 Entrate per trasferimenti correnti (titolo 2°).....	18
2.4. Analisi delle risorse straordinarie.....	20
2.4.1 Entrate in conto capitale .....	20
2.4.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....	20
2.5. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica .....	21
2.5.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio .....	21
2.5.2 Vincoli di finanza pubblica .....	22
2.6. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.....	25
<b>3. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate .....</b>	<b>28</b>
<b>4. Obiettivi strategici - Redazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2019 - 2020 .....</b>	<b>29</b>

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

# 1. Le linee del programma di mandato 2019-2021

## Premessa

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del triennio di mandato amministrativo 2018-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 27.05.2015 con deliberazione n. 26 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee integrazioni avvenute nelle fonti di finanziamento di interventi atti a seguire le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione.

La sostanziale novità avvenuta nel corso del 2018 è rappresentata dalla messa a disposizione di circa 300 mila euro a finanziamento delle spese di investimento. A seguito di tale input di risorse e, dovendo provvedere a impegnarle entro l'anno corrente, l'Amministrazione comunale ha provveduto a implementare le linee di programma già definite in sede di inizio mandato e approfondite nello scorso DUP con nuovi interventi e con il potenziamento di alcuni in parte già finanziati.

L'Amministrazione comunale quindi conferma la volontà di portare avanti tutte le azioni di programma condivise con la popolazione nel periodo elettorale per riuscire a garantire:

- La permanenza dei servizi sul territorio potenziandone la qualità e rendendone sostenibili i costi;
- il miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici tramite il potenziamento delle infrastrutture;
- il coinvolgimento della popolazione nelle scelte inerenti lo sviluppo del territorio.

In tema di permanenza dei servizi sul territorio viene quindi implementata e approfondita la Gestione Associata dei servizi assieme ai Comuni di Aldeno e Garniga Terme al fine di garantire il mantenimento dei servizi e in prospettiva il miglioramento degli stessi nell'ottica di raggiungere e soddisfare le aspettative dei nostri compaesani in termini di miglioramento del rapporto con la pubblica amministrazione.

Quelle che seguono sono, come ormai consuetudine, le linee guida utili all'interpretazione del Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 suddivise nelle aree tematiche di competenza di ciascun assessore, considerando che il periodo di mandato termina nel mese di maggio 2020.

## **Servizi amministrativi e sociali**

Anche nell'esercizio finanziario 2018, come negli scorsi, siamo stati in grado di sostenere l'Intervento 19 in collaborazione con il Comune di Aldeno al fine di ottenere il duplice risultato di :

- mantenere in buone condizioni il prezioso patrimonio pubblico fatto di parchi e aree verdi;
- garantire un sostegno occupazionale di fondamentale importanza visto il perdurare della crisi economica. E' con soddisfazione che possiamo certificare come tutte le domande di assunzione dei residenti nel Comune di Cimone, presentate fino ad oggi, sono state accolte.

Anche per i prossimi anni l'Amministrazione intende reperire le risorse necessarie al fine di sostenere tale iniziativa.

In collaborazione stretta con i Servizi Socio Assistenziali del Comune di Trento inoltre attiveremo altre tipologie di sostegno ad altre forme occupazionali.

Al fine di approfondire ulteriormente queste tematiche attiveremo inoltre un tavolo di confronto di concerto con i Comuni di Garniga Terme e Aldeno avendo come scopo quello della ricerca di nuove forme di sostegno all'occupazione locale.

Ormai da quattro anni a questa parte, avendo constatato il progressivo aumento dell'età media della popolazione, abbiamo portato avanti considerazioni e analisi di concerto con i 3 Comuni del nostro Territorio e con il sostegno dei Servizi Sociali del Comune di Trento che ci hanno portato ad attivare il "telefono d'argento". Il progetto "telefono d'argento" è infatti una linea telefonica gestita dai volontari dei 3 Comuni e finalizzata a creare una vera e propria rete di sostegno e solidarietà alle persone anziane e alle loro famiglie.

## **Scuola, Politiche Giovanili, Sport e cultura**

Dopo aver potenziato il collegamento internet e dotato le aule di un nuovo impianto video a beneficio dei locali del plesso scolastico, entro il prossimo triennio contiamo di rinnovare completamente la dotazione pc dell'aula informatica anche al fine di poter garantire adeguati mezzi di apprendimento ai ragazzi e agli utenti dei corsi organizzati alla formazione informatica di base.

Anche nel bilancio 2019 abbiamo confermato lo stanziamento di fondi per l'acquisto di libri e materiali didattici in biblioteca utili ad ampliare anche l'offerta di collaborazione didattica con la scuola materna ed elementare per lo svolgimento delle varie attività scolastiche ed extrascolastiche.

Puntiamo inoltre a mantenere e implementare lo svolgimento di attività svolte per i bambini dai 0 ai 6 anni e i loro genitori, nonni e zii che presso la biblioteca si ritrovano per giocare, chiacchierare e organizzare nuovi modi di stare insieme.

In collaborazione con i Comuni di Aldeno, Garniga Terme e Trento e con l'Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello e il Punto Famiglie proseguiranno gli interventi a sostegno della famiglia.

Anche per il prossimo anno in collaborazione con i Comuni di Aldeno Garniga Terme e Trento sarà attivo il bando sul "benessere familiare" dal titolo "mettiamoci in gioco – prove di dialogo fra territorio e famiglia" dedicato alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni d'età. Continueremo quindi a fornire valide proposte per l'estate 2019 sia per i bambini delle scuole elementari che per i ragazzi delle scuole medie (progetto r/Estate con Noi 3.0 - attività sulle sponde dell' Arione – attività Spazio Giovani Estate).

Le attività in programma per l'anno 2019 e per i seguenti nel settore delle politiche giovanili ci confermano protagonisti attraverso il Piano Giovani di Zona A.R.Ci.Ma.Ga.

L'ormai consolidato momento di incontro e sport per i ragazzi si svolgerà il sabato pomeriggio con dei tornei di calcio a 5 promossi e gestiti dall' Amministrazione comunale.

Come per gli scorsi anni punteremo a organizzare momenti di svago socio- sportivo per la comunità nell'ottica di sfruttare appieno la disponibilità di spazi e attrezzature della palestra per la quale si continua a registrare un rilevante volume di prenotazioni.

La realizzazione della nuova sala polifunzionale in loc. Covelò sta già peremettendo e permetterà la realizzazione di ulteriori serate a tema e corsi con finalità di svago e benessere.

## **Cantiere comunale, protezione civile, urbanistica e lavori pubblici**

A seguito della variazione di bilancio resa possibile dalla messa a disposizione delle risorse di circa 300 mila euro di cui sopra si renderà possibile la realizzazione di alcuni interventi in tema di opere pubbliche sempre congruenti con le linee programmatiche ormai consolidate. In alcuni casi la messa a disposizione di tali risorse consente l'anticipo della realizzazione di alcuni interventi sino ad ora rimasti in attesa di avvio.

Grazie allo stanziamento pluriennale da parte del BIM sarà possibile provvedere alla sostituzione del generatore di calore dell'edificio sede del municipio e alla sostituzione di infissi e impianto di riscaldamento al fine di ridurre notevolmente la spesa in parte corrente per il riscaldamento dei volumi degli uffici.

A seguito della realizzazione del nuovo bar e sala polifunzionale si rendono necessari alcuni interventi di adeguamento delle strutture (riparazione terrazzo per problemi di infiltrazioni, pavimentazione esterna alla zona bar), implementazione degli arredi e di potenziamento dell'impianto audio/video al fine di consentire lo svolgimento di attività ludico ricreative e potenziare l'offerta di intrattenimento legata al servizio bar.

Si avvierà entro l'inizio del 2019 l'intervento relativo alla sistemazione della vasta area attualmente presente al di là del rio val dei fovi, destinata a diventare parco pubblico attrezzato. A livello di viabilità provinciale confermiamo, a seguito di conferma da parte dell'assessorato competente, l'avvio dei lavori di completamento dell'allargamento della SP 25 nel tratto che dai Battistoni sale fino al bivio per la Pietra e i Cimoneri .

A livello di viabilità comunale durante l'anno 2018 verrà realizzata la nuova pavimentazione della piazzetta San Rocco e verranno realizzati molti interventi di asfaltatura dei tratti di manto stradale maggiormente deteriorati, in gran parte nelle frazioni.

A seguito della conclusione della progettazione per la sistemazione del tratto di viabilità comunale in frazione Molino si potrà realizzare anche la messa in sicurezza del tratto maggiormente deteriorato.

In tema di parcheggi pubblici e aree verdi è presente lo stanziamento finalizzato a realizzare il nuovo spazio verde attiguo al nuovo parcheggio in loc. Cimoneri.

Contiamo inoltre di poter proseguire la collaborazione proficua verificatasi negli scorsi anni con il Servizio Conservazione Natura e Valorizzazione Ambientale, grazie al quale, a spesa nulla, sono stati ripristinati e migliorati esteticamente alcuni tratti stradali di valore paesaggistico considerevole e grazie al quale già dai primi mesi dell'anno 2018 è stato possibile provvedere al potenziamento dell'offerta ricreativa all'interno delle aree

verdi attrezzate oltre che a migliorare la sicurezza dei piccoli durante il gioco all'aria aperta.

In tema di ripristino di aree ad alto valore culturale e storico ricreativo, grazie al sostegno delle Reti di Riserva del Monte Bondone, sono stati individuati i lavori di ripristino e potenziamento del sentiero "dei morti", poco a valle della frazione Costa e del sentiero comunale in loc. Spagnolli per il tratto che conduce in loc. Cimoneri. Siamo in attesa delle risorse necessarie per poter procedere all'affidamento dei lavori medesimi.

Al fine di contenere al meglio i costi di gestione dell'acquedotto e visti anche i cambiamenti meteorologici degli ultimi anni, abbiamo fatto richiesta di finanziamento per la realizzazione di un nuovo sistema di telecontrollo e gestione dei consumi idrici potabili che potrà portare notevoli benefici in termini di consumi idrici potabili. Altri risparmi si potranno quindi realizzare anche nelle tariffe dell'acquedotto che già dal 2018 sono le più basse mai registrate negli ultimi esercizi.

### **Agricoltura, Ambiente e foreste**

Continua come negli scorsi anni l'attenzione all'agricoltura, alla conservazione dei nostri boschi e all'ambiente in generale, questioni di fondamentale importanza per un paese come il nostro che si può vantare di avere un patrimonio paesaggistico invidiabile. Per questo motivo confermiamo il continuo impegno ad approfondire i rapporti con i comuni limitrofi in modo da agevolare il compito di salvaguardia del Servizio Forestale e allo stesso tempo ricercare soluzioni economicamente sostenibili per una migliore gestione dei nostri boschi. A tal proposito vogliamo ricordare l'avvenuta realizzazione della strada forestale in loc. Zandrana che garantirà la disponibilità di legname ai compaesani agevolandone il recupero e la distribuzione.

Con soddisfazione infine possiamo confermare che quest'anno potranno essere resi disponibili i cosiddetti orti pubblici: piccoli appezzamenti di proprietà comunale gestiti al fine di rendere possibile le piccole attività di coltivazione ad uso orto per chi non ne avesse la disponibilità.

Proseguirà poi il confronto con i consorzi di miglioramento fondiario locali per cercare di selezionare interventi mirati e finalizzati a generare sviluppo dell'attività agricola e a valorizzare i prodotti locali e le piccole aziende che in questi anni sono sorte.

## **2. Indirizzi generali di programmazione**

### ***2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali***

#### **SERVIZIO DI ASILO NIDO**

Prosegue ormai da diversi anni il servizio di asilo nido. Nel corso del 2016, a seguito di gara, il servizio è stato aggiudicato, contestualmente a quello del Comune di Aldeno e nella forma della concessione, all'Ente Gestore della Scuola Equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno. La capienza massima attuale della struttura consente di garantire il servizio a 9 piccoli utenti.

La concessione ha durata triennale, con scadenza quindi nel 2019 con eventuale proroga di ulteriori 2 anni.

#### **SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE**

Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, sottoscritto con contratto n. 27186 racc., concluso in data 29.12.2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone".

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Trento.

#### **SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE**

Sulla base delle convenzioni sottoscritte nel corso dell'estate 2016, i Comuni di Aldeno, Cimone e di Garniga Terme hanno costituito, tra gli altri, anche un servizio per la gestione associata delle entrate tributarie.

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Aldeno.

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, DI GESTIONE DEL C.R.M. E DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO SELEZIONE E STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI E/O RECUPERABILI**

Il Comune di Cimone aderisce al consorzio di Comuni denominato "Azienda Speciale per

l'Igiene Ambientale", in sigla A.S.I.A., con sede a Lavis (TN) insieme ad altre 31 amministrazioni comunali e segnatamente: Albiano, Aldeno, Andalo, Calavino, Cavedago, Cavedine, Cembra, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lavis, Lisignago, Lona Lases, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Padergnone, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terlago, Valda, Vezzano e Zambana. Le Amministrazioni Comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata, economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e dei C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affido alla medesima Azienda Speciale, che cura anche la riscossione della tariffa.

**SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA PUBBLICITA' DEI DIRITTI DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COMPRESO IL SERVIZIO DI AFFISSIONE, NONCHE' DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SUOLO E AREE PUBBLICHE**

La concessione del servizio per l'accertamento e riscossione dell'imposta pubblicita' dei diritti delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione, nonche' della tassa di occupazione suolo e aree pubbliche è stata prorogata alla ditta ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL.

## 2.2. Le opere e gli investimenti

### 2.2.1 Programmi e progetti d'investimento 2018 in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Missione, Programma, Titolo	CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI AL 24/07/2018	STATO DI ATTUAZIONE
01.06.2	3006	Lavori di riqualificazione energetica Municipio	18.900,00		
01.11.2	3010	Manutenzione straordinaria immobili	8.800,00	5.655,80	IN FASE DI ESECUZIONE
01.11.2	3011	Acquisto arredi per immobili comunali	10.000,00	1.626,19	CONCLUSO
01.11.2	3020	Acquisto mobili, automezzi e macchinari d'ufficio	3.000,00	1.052,86	CONCLUSO
01.06.2	3050	Acquisto macchinari e attrezzature	11.400,00	6.752,70	CONCLUSO
01.06.2	3051	Manutenz. straordinaria mezzi cantiere comunale	1.000,00		
01.06.2	3055	Caserma VVFF, cantiere comunale e parco Rio Val dei Fovi	450.000,00	10.784,80	IN FASE DI ESECUZIONE
11.01.2	3225	Ctr. Straordinario ai Vigili del Fuoco	1.000,00	1.000,00	CONCLUSO
04.01.2	3241	Acquisto arredi per scuola Materna	700,00	198,25	IN FASE DI ESECUZIONE
04.01.2	3242	Acquisto attrezzatura per scuola Materna	4.450,00	2.318,00	CONCLUSO
04.01.2	3247	Acquisto attrezzatura per asilo nido	2.000,00		
04.02.2	3251	Affidamento incarichi per scuola Elementare	6.300,00		
04.02.2	3252	Manutenzione straordinaria scuola Elementare	10.600,00	7.650,12	CONCLUSO
08.01.2	3400	Assetto territorio, infrastrutture e urbanistica	29.500,00	9.892,83	IN FASE DI ESECUZIONE
12.09.2	3460	Spese manutenzione straord. Cimitero	6.000,00		
09.04.2	3489	Affidamento incarichi per acquedotto comunale	9.700,00		
09.04.2	3490	Spese manutenzione straord. acquedotto	3.500,00		
14.04.2	3496	Affidamento incarichi per centralina elettrica	2.800,00		
09.04.2	3514	Spese manutenzione straord. fognatura	8.500,00	8.500,00	IN FASE DI ESECUZIONE
09.02.2	3610	Spese straordinarie per parchi e giardini	52.200,00	3.425,76	IN FASE DI ESECUZIONE
09.05.2	3680	Versamento al fondo forestale per migliorie bosc.	1.000,00		
09.01.2	3683	Lavori di somma urgenza versante a monte Fraz. Cimoneri	108.000,00		
10.05.2	3684	Manutenzione straord. Illuminaz. Pubblica	2.500,00		
10.05.2	3685	Manutenzione strada e viabilità	219.500,00	22.679,80	IN FASE DI ESECUZIONE
10.05.2	3687	Progett. e lavori di adeguamento strada Molino	55.000,00		
10.05.2	3690	Intervento 19 e 40 - lavori socialmente utili	24.650,00	24.650,00	IN FASE DI ESECUZIONE
01.05.2	215880	da reimpunzione - Incarichi professionali esterni	4.695,98	4.695,98	IN FASE DI ESECUZIONE
01.05.2	219550	da reimpunzione - Int. Straord. Scuola elementare	4.621,86	4.621,86	IN FASE DI ESECUZIONE
09.01.2	235804	da reimpunzione - opere prevenz. Calamità naturali	37.107,97	37.107,97	IN FASE DI ESECUZIONE
14.01.2	291601	da reimpunzione - costruzione bar fraz. Covelo	2.704,63	2.704,63	CONCLUSO
		TOTALI	1.100.130,44	155.317,55	

## **2.2.2 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2019 - 2021**

Si riportano nelle schede seguenti il Piano generale delle Opere pubbliche 2019 – 2021 e i relativi mezzi di finanziamento:

## ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO CON RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ESERCIZIO 2019

Spesa				Entrata											
Missione, Programma, Titolo	CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRA- ZIONE	FONDO PLU- RIENNALE VINCOLATO	CAP.	CTR. P.A.T. su LEGGI DI SET- TORE	CAP.	UTILIZZO BU- DGET	CAP.	FONDO IN- VESTIMENTI MINORI	CAP.	CTR. BIM	CAP.	ALTRI MEZZI A DISPOSIZIONE
01.06.2	3055	Caserma VVFF, cantiere comunale e parco Rio Val dei Fovi	1.024.450,00	-	-	1110	1.006.900,00	1195	17.550,00		-		-		-
		<b>TOTALI</b>	1.024.450,00	-	-		1.006.900,00		17.550,00		-		-		-
		<i>di cui da reimputazione anni precedenti</i>	-	-	-		-		-		-		-		-

## ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO CON RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ESERCIZIO 2020

Spesa				Entrata											
Missione, Programma, Titolo	CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRA- ZIONE	FONDO PLU- RIENNALE VINCOLATO	CAP.	CTR. P.A.T. su LEGGI DI SET- TORE	CAP.	UTILIZZO BU- DGET	CAP.	FONDO IN- VESTIMENTI MINORI	CAP.	CTR. BIM	CAP.	ALTRI MEZZI A DISPOSIZIONE
		NEGATIVO	-	-	-		-		-		-		-		-
		<b>TOTALI</b>	-	-	-		-		-		-		-		-
		<i>di cui da reimputazione anni precedenti</i>	-	-	-		-		-		-		-		-

## ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO CON RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ESERCIZIO 2021

Spesa				Entrata							
Missione, Programma, Titolo	CAP.	DESCRIZIONE	PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRA- ZIONE	FONDO PLU- RIENNALE VINCOLATO	CAP. CTR. P.A.T. su LEGGI DI SET- TORE	CAP. UTILIZZO BU- DGET	CAP. FONDO IN- VESTIMENTI MINORI	CAP. CTR. BIM	CAP. ALTRI MEZZI A DISPOSIZIONE	
		NEGATIVO	-	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	
		<i>di cui da reimpunzione anni precedenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	

## **2.3 Analisi delle risorse di parte corrente: Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa ed Entrate extratributarie (Titoli 1° e 3°).**

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

### **2.3.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:**

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa che verrà allegata al bilancio di previsione.

#### **IMIS**

##### **Aliquote applicate anno 2018**

<b>FATTISPECIE</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Detrazione</b>	<b>Deduzione della rendita catastale</b>
1. Abitazione principale, fattispecie assimilate non rientranti nella categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze	0,00%		
2. Abitazione principale, fattispecie assimilate rientranti nella categoria catastale A1, A8 o A9 e loro pertinenze	0,35%	€ 341,52.=	
3. Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
4. Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	0,79%		
5. Altri fabbricati	0,895%		
6. Aree fabbricabili	0,895%		
7. Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,10%		€ 1.500,00.=
8. Fabbricati strutturalmente destinati a scuola paritaria, nei quali l'attività venga effettivamente svolta ai sensi dell'art. 30, L.P. n. 5/2006 ed indipendentemente dal soggetto passivo IM.I.S	0,20%		

Ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

## **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

## **TOSAP**

La tassa è disciplinata dal D. Lgs. 507/1993.

Sono soggette alla tassa le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

## **ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

## **TIA (Tariffa di igiene ambientale)**

A decorrere dall'esercizio 2007 è stata prevista l'istituzione della T.I.A. presuntiva (Tariffa di igiene ambientale) che va a sostituire la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (già precedentemente allocata nel Titolo I°), mentre dal 2012 è stata introdotta la T.I.A. puntuale.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE**

La previsione di entrata riguarda le sanzioni conseguenti a violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge ad esclusione delle sanzioni al Codice della strada in quanto il servizio di Polizia e vigilanza urbana è gestito in forma associata dal Corpo di Polizia Urbana Trento – Monte Bondone, il cui ente capofila è il Comune di Trento, che cura e gestisce direttamente la riscossione delle relative sanzioni.

## **PROVENTI DAL SERVIZIO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Il comune di Cimone gestisce in economia una centrale di produzione dell'energia elettrica che trova collocazione sul torrente Arione. Peraltro, trattandosi di una entrata la cui entità risulta di difficile determinazione, data la natura del cespite che è soggetta a variabili indipendenti quali gli eventi atmosferici.

## **PROVENTI DEI SERVIZI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA**

A far data dall'01.01.2016, è stata applicata la nuova disciplina tariffaria in conformità alle nuove disposizioni introdotte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto. In particolare il nuovo testo ha introdotto i seguenti aspetti di novità:

- ha previsto una tariffa per abbeveramento bestiame da determinarsi in misura fissa, pari al 50% dei costi fissi e della tariffa base unificata da applicarsi sui consumi per la copertura dei costi variabili;
- ha previsto la possibilità di introdurre una tariffa per acqua non potabile;
- ha previsto la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche e per le bocche antincendio pubbliche;
- ha previsto la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie;
- ha modificato la struttura minima degli scaglioni di consumo ai quali corrisponde l'applicazione di tariffe variabili differenziate, prevedendo un minimo di tre scaglioni per gli usi domestici, cui far corrispondere rispettivamente una tariffa agevolata, una tariffa base e una tariffa maggiorata;

- ha previsto la copertura obbligatoria dall'1.1.2008 del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa;

## **PROVENTI DELLE RETTE DELL'ASILO NIDO**

L'ammontare delle rette tiene conto delle modifiche intervenute a seguito dell'introduzione obbligatoria dal 01.09.2012 del nuovo sistema di calcolo voluto dalla Provincia Autonoma di Trento basato sul c.d. I.C.E.F (Indicatore della Condizione Economica Familiare). Anche per il corrente esercizio l'Amministrazione ritiene di mantenere inalterate le tariffe a carico degli utenti. Peraltro, a seguito dell'affidamento in concessione del servizio per il periodo settembre 2016 - luglio 2019, all'Ente Gestore della Scuola Equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno si è provveduto ad affidare a quest'ultimo il compito di riscuotere le rette di frequenza quale acconto sul costo del servizio. Questo consente quindi di azzerare l'entrata di bilancio, con corrispondente diminuzione della quota di costo nella parte uscite del bilancio di previsione. Si provvede invece ad iscrivere nella parte corrente del titolo 3° l'importo del canone di concessione pattuito in sede di gara per l'affidamento del servizio.

## **RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI**

Le attività di controllo, seguite dall'ufficio tributi in gestione associata, continueranno anche nel triennio oggetto del presente atto.

### **2.3.2 Entrate per trasferimenti correnti (titolo 2°)**

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende la quota relativa al servizio biblioteche, quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Cimone: asilo nido e scuola materna);
- il fondo investimenti previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del c.d. Fondo Investimenti minori utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale

diminuzione).

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Trovano inoltre allocazione in questo Titolo anche i trasferimenti dal Comune di Garniga Terme a titolo di rimborso per la gestione in convenzione della Scuola Materna, Elementare e C.R.M., nonché il rimborso dallo Stato per eventuali elezioni e referendum previsti in corso d'anno.

E' possibile prevedere tra le entrate correnti anche i trasferimenti relativi ai "canoni aggiuntivi" del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige.

## **2.4. Analisi delle risorse straordinarie**

### **2.4.1 Entrate in conto capitale**

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore) e le alienazioni di terreni.

Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget, assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM eventuali contributi di concessione ad edificare. Non sono in previsione entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui).

### **2.4.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

## **2.5. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica**

### **2.5.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio**

L'allegato "Principi e postulati di bilancio" del D.Lgs n. 118/2011, definisce l'equilibrio di bilancio come una combinazione dell'equilibrio finanziario (in termini di competenza e di cassa) e dell'equilibrio economico-patrimoniale. L'equilibrio generale di bilancio comporta la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri e costituisce la prima forma del controllo interno sui flussi finanziari generati dalla produzione, anche attraverso le varie forme di gestione dei servizi e le varie attività svolte. L'equilibrio di bilancio complessivo si compone:

- dell'equilibrio finanziario: riguardante, tra l'altro, i flussi di entrata ed uscita, la corretta relazione delle spese con le risorse investite;
- degli equilibri di cassa: si concretizza nel garantire un saldo di cassa finale non negativo.

Relativamente agli equilibri di bilancio per il periodo considerato dal presente atto, si rimanda alla tabella che verrà allegata al documento contabile.

## **2.5.2 Vincoli di finanza pubblica**

Con la legge n. 243/2012 vengono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1 bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016, all'art. 1 c. 466, sono state stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica. In particolare viene previsto che, per il triennio 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre prevede che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La distinzione tra i due diversi periodi temporali prevede una fase transitoria per gli anni 2017-2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, disporre l'introduzione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo. L'inclusione definitiva nel saldo del citato fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020.

La circolare ministeriale n. 5 del 20 febbraio 2017 ha precisato che - per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali – valido ai fini del rispetto

dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluite in avanzo di amministrazione. Tali indicazioni sono state fornite anche a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 247/2017, che ha anche precisato che "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di "prelievo forzoso" attraverso indirette prescrizioni tecniche come quelle impugnate dalla ricorrente" in quanto "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di «equilibrio del bilancio». Tali indicazioni sono supportate anche dalla sentenza della Corte costituzionale n. 101 del 17 maggio, la quale ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza".

In ogni caso, fino a che non ci saranno formali modifiche normative o diverse indicazioni ministeriali a riguardo, permangono le limitazioni nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dettate dal pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012.

Vi è poi da segnalare che, dalla redazione del Bilancio di Previsione 2018, in attuazione dell'articolo 1, comma 465, della citata legge n. 232 del 2016, il quale prevede che il prospetto di verifica dei vincoli di finanza allegato al bilancio di previsione " è *aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali.*", nel corso della riunione del 17 gennaio 2018, i rappresentanti RGS della Commissione Arconet hanno presentato l'aggiornamento, del "Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di finanza pubblica", a seguito dell'articolo 1, comma 785 legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018).

Le modifiche riguardano solo:

- a) le note del prospetto che fanno riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo, che sono state eliminate;

b) i riferimenti all'obbligo di allegare il prospetto alle variazioni di bilancio, soppresso dall'articolo 1, comma 785 legge n. 205 del 2017.

Si rimanda alla tabella che verrà allegata al documento contabile.

## **2.6. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzioni) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi, sulla base del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, il quadro normativo in ordine ai vincoli in materia di assunzioni può essere così sintetizzato:

1. **eliminazione del blocco delle assunzioni** per i comuni, col fine di consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti dalle cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. **riduzione della presenza di personale precario** nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero di reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale;
3. Come già previsto per il 2017, gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti;
4. è ammessa l'assunzione di personale stagionale purché la spesa complessiva per il personale non superi quella dell'anno 2014.

Quanto invece alle voci di spesa per lavoro straordinario, viaggi di missione, incarichi di studio, ricerca e consulenza e per collaborazioni il Protocollo di finanza locale per il 2018, non pone specifici vincoli, posto che è riconosciuta l'autonomia delle singole Amministrazioni ad intervenire rispetto a singole voci, fermo restando il generale obiettivo della riduzione della spesa.

**Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.**

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relative a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti della citata deliberazione n. 1952/2015 nonché definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

In data 4 agosto 2016 il Consiglio comunale di Cimone ha approvato il "Progetto dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione associata obbligatoria dei servizi di cui all'art. 9 *bis* della Legge Provinciale n. 3/2006 e ss.mm.i."

Il presente Documento Unico di Programmazione a valere per il triennio 2019 – 2021 tiene conto sulla base di tale progetto delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

Qui sotto viene invece, schematicamente rappresentata la situazione del personale del Comune di Cimone alla data del 31.12.2017.

<b>CAT.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>
A	2	2
B	4	5
C	2	3
D	1	----

Totale personale al 31.12 dell'anno precedente:

in servizio      n. 10  
di ruolo          n. 5 di cui n. 2 in comando  
fuori ruolo      n. 5

### **3. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate**

Si rinvia al documento “Progetto dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione associata obbligatoria dei servizi di cui all’art. 9 *bis* della Legge Provinciale n. 3/2006 e ss.mm.i.” nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

#### 4. Obiettivi strategici - Redazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2019 - 2020

L'aggiornamento al Piano Nazionale anticorruzione apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha introdotto, tra le altre, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel procedimento di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, delle disposizioni normative del settore, delle caratteristiche organizzative dell'Ente, dell'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT 2017-2019, delle linee di mandato del Sindaco, degli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e gestionali del Comune.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali quali:

- la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- la diffusione di valori etici anche attraverso le *best practices*;
- la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la promozione di diffusi livelli di trasparenza.

Di seguito si riportano i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT 2018-2020 deve ispirarsi:

Principi	Obiettivi generali
promozione della cultura dell'etica e della legalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa</li><li>• Sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi (anche attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini)</li></ul>
diffusione di valori etici anche attraverso le <i>best practices</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione</li><li>• Privilegiare, quando le condizioni organizzative lo consentono, la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative</li></ul>

	e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico
prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del “Risk Management”</li> <li>• Procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo le modalità prestabilite nel Piano di Prevenzione alla Corruzione e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione</li> <li>• Realizzazione di un’analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell’amministrazione, per via delle specificità dell’ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc) in cui essa opera</li> <li>• Realizzare un’analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, risultano maggiormente esposte a rischi di corruzione.</li> <li>• Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento</li> <li>• Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell’imparzialità amministrativa</li> </ul>
autonomia e l’indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare con appositi atti organizzativi che il RPCT considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata per qualità e quantità del personale e per mezzi tecnico-logistici, al compito da svolgere</li> </ul>
promozione di diffusi livelli di trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione</li> <li>• Monitorare la corretta e puntuale attuazione dell’accesso civico</li> </ul>